

*Scuola dell'Infanzia*  
*Principessa*  
*Cristina di Belgioioso*

VIA CROCE ROSSA, 9  
20085 LOCATE DI TRIULZI (MILANO)  
TEL./FAX 02.9079250  
(ENTE MORALE)



**Triennio 2016-2019**

**P.T.O.F.**

Piano Triennale Offerta Formativa



*Scuola dell'Infanzia  
Principessa  
Cristina di Belgioioso*

**VIA CROCE ROSSA, 9  
20085 LOCATE DI TRIULZI (MILANO)  
TEL./FAX 02.9079250  
E-mail: [info@scuolacristinabelgioioso.com](mailto:info@scuolacristinabelgioioso.com)  
[www.scuolacristinabelgioioso.com](http://www.scuolacristinabelgioioso.com)**

*Pro manuscripto*

Ad uso della Scuola dell'Infanzia "Principessa Cristina di Belgioioso"



## INDICE

La storia della nostra scuola .....	pag. 3
La scuola dell'infanzia .....	» 4
Una scuola di ispirazione cristiana .....	» 5
Il progetto educativo-didattico per il triennio 2016-2019 .....	» 5
La comunità educante .....	» 13
La Sezione Primavera: uno spazio per i <i>piccolissimi</i> .....	» 13
L'autovalutazione della scuola .....	» 16
Alcune proposte formative per i genitori .....	» 17
L'organizzazione scolastica .....	» 18
Gli spazi e i locali .....	» 20
Le attrezzature .....	» 21
I materiali e i sussidi didattici .....	» 21
Gli organismi di partecipazione .....	» 22
Regolamento interno .....	» 23



*Asilo Infantile  
Principessa  
Cristina di Belgioioso*

Piano Triennale Offerta  
Formativa (P.T.O.F.)

---

**Triennio 2016-2019**

---

## LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Ente prende il nome dalla "PRINCIPESSA CRISTINA DI BELGIOIOSO" (nasceva il 28 giugno 1808 - moriva il 15 luglio 1871) la quale nel suo ultimo periodo di vita aveva approntato dei locali per ospitare (dare asilo) i bambini locatesi indigenti che in quel periodo erano la quasi totalità.

- ◆ Dopo la sua morte nasce un comitato per L'ASILO INFANTILE PRINCIPESSA CRISTINA DI BELGIOIOSO, che istituisce questo ENTE il 6 novembre 1874 (siamo in possesso del documento che ne annuncia la nascita) per continuare l'opera meritoria svolta dalla PRINCIPESSA.

Agli inizi del 1900 viene stipulata una convenzione con una congregazione religiosa femminile, le "SUORE ADORATRICI DEL SS. SACRAMENTO" con sede generalizia a Rivolta d'Adda (CR) che hanno nel loro carisma l'opera educativa a favore dei bambini.

Il 29 maggio del 1909 viene redatto lo "STATUTO DELL'ENTE" a firma del Sen. LUDOVICO TROTTI BENTIVOGLIO - PRESIDENTE (erede CRISTINA DI BELGIOIOSO) - VAJANI NATALE e il SACERDOTE DON EDOARDO BOTTINI, e approvato dal Primo Ministro GIOLITTI che è rimasto in vigore fino a dicembre del 1997 e che è stato revisionato.

La costruzione dell'attuale sede viene deliberata il 4 marzo 1935 dal Consiglio Direttivo avente per Presidente il Sig. ROMANONI EDOARDO, personaggio facoltoso e molto conosciuto dai Locatesi, avvalendosi dei contributi di cittadini.

Locatesi più o meno abbienti ed anche del contributo dell'Amm.ne Comunale che partecipa con la considerevole somma di lit. 17.000.

Si evince che l'amministrazione era a cura di un Consiglio Direttivo e l'azione educativa era affidata alle Rev.de Suore.

La passione educativa delle Suore e il loro radicamento nel territorio hanno permesso alla nostra scuola di essere un punto di riferimento per la comunità.

Le religiose hanno coperto interamente l'organico richiesto per il funzionamento: insegnanti, personale di cucina e personale ausiliario fino al 1960; da quel momento inizia l'inserimento in organico di personale laico docente e non docente.

Con la chiusura dell'anno scolastico 2004-2005 le Suore hanno ricevuto nuovi incarichi e l'organico è ora interamente composto da personale laico.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, integrando l'opera fondamentale della famiglia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini il consolidamento della propria identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze, l'avvio alla cittadinanza.

La nostra scuola non mira ad uniformare gli obiettivi e i risultati, ma stimola la crescita ed il raggiungimento dei traguardi di ogni singolo bambino, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità. Tra l'altro, lo fa riconoscendo le famiglie dei piccoli alunni come una risorsa, da inserire in una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

Il curriculum della nostra scuola ha come riferimento le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 settembre 2012.

Nelle *Indicazioni* troviamo scritto che “i bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni,

scoperte”: tutto questo cerchiamo di offrire con impegno ed entusiasmo ai bambini che ci vengono affidati. E ancora leggiamo: “gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo” attraverso “l’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori”.

La progettazione curricolare si prefigge alcuni traguardi per lo sviluppo della competenza sulla base di cinque grandi campi di esperienza:

1. il sé e l’altro;
2. il corpo e il movimento;
3. immagini, suoni, colori;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

## UNA SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA

La Scuola dell’Infanzia Principessa Cristina di Belgioioso è una scuola d’ispirazione cristiana, aderente alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) e all’A.M.I.S.M. (Associazione Milanese Scuole Materne).

In uno spirito di accoglienza verso tutti, guarda ciascun bambino con la consapevolezza che è preziosa creatura di Dio.

Nella sua tensione educativa la scuola si lascia guidare dai valori della religione cattolica, valori che si impegna a vivere e a trasmettere ai bambini stessi.

Diventa così l’ambiente di annuncio della “Buona Novella”, in sintonia con gli sforzi educativi delle singole famiglie e dell’intera comunità cristiana nella quale è inserita.

## IL PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO per il triennio 2016-2019

Il Collegio dei Docenti si è posto come obiettivo per questi anni quello di “decelerare” e “selezionare” con intenzionalità pedagogica: forse a scapito della numerosità di attività, abbiamo scelto di sostenere la curiosità spontanea dei bambini, di approfondire aspetti che normalmente rischiano di essere dati per scontati e di non comparire, se non in modo implicito, in una programmazione educativo-didattica.

La filosofa e pedagoga Penny Ritscher con la sua teoria della Slow school ci ha fornito molti spunti di riflessione e ci piace il richiamo alla scultura di Jean-Michel Folon: il tempo raffigurato come un omeone che cammina, con la testa a forma di orologio e le lancette strette in mano. La Ritscher suggerisce: “Anche a scuola bisogna concedersi di togliere spesso le lancette dell’orologio e tenerle sotto braccio, per camminare veramente accanto ai bambini”.

Sulla scia di queste riflessioni abbiamo deciso di non stabilire a priori un tema da approfondire, almeno per l’anno scolastico 2015-2016, di non creare uno sfondo integratore e un personaggio guida...Pur riconoscendoli facilitatori dell’apprendimento per i bambini, non volevamo rischiare di trovarci ingabbiati da programmazioni prefissate. Quest’anno saranno i bambini stessi a fornirci gli spunti e il ritmo del nostro fare.

Lavoreremo sulla calma, sulla cura dei dettagli e sulla routine, lavoreremo poi sull’osservazione della realtà che ci circonda e la riflessione su di essa, sull’ascolto delle emozioni nostre e degli altri, sulla relazione e la condivisione. L’abbiamo sempre fatto, ma un anno in cui concentrarci in particolare su questi aspetti può aiutarci a tracciare un modus operandi pedagogicamente ancor più consapevole, che potremo portarci come importante bagaglio anche negli anni avvenire.

Durante l’anno scolastico 2016-2017 lavoreremo con i bambini sulle quattro emozioni di base (rabbia, gioia, tristezza e paura) affrontate a diversi livelli: espressione, comprensione e regolazione delle singole emozioni per il raggiungimento di una competenza emotiva.

### **Le attività con i bambini sono organizzate secondo due modalità:**

1. le ATTIVITÀ DI SEZIONE in gruppi eterogenei, che concorrono a creare e mantenere un clima sociale ed affettivo nel riconoscimento dell’appartenenza ad un gruppo stabile che ha come riferimento un adulto e uno spazio precisi;
2. le ATTIVITÀ DI LABORATORIO che permettono, da un lato, di condurre in specifici periodi dell’anno percorsi mirati rivolti a piccoli gruppi di bambini omogenei per età, dall’altro lato, di promuovere una valorizzazione della professionalità e delle competenze di ciascuna insegnante, stimolandone la creatività e la personale iniziativa con la possibilità di organizzare e gestire un intero percorso studiandone personalmente contenuti e strumenti, discussi e condivisi dall’intero Collegio dei Docenti.

## **L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)**

L'attenzione alla dimensione etica e religiosa nella crescita di ciascun bambino è la base su cui poggia l'I.R.C., che concepisce l'uomo come "persona" e ne riconosce la centralità.

Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola dell'infanzia e contribuisce alla formazione integrale dei bambini. In particolare, mira a promuovere la maturazione della loro identità anche nella dimensione religiosa, valorizzando le loro esperienze personali e ambientali ed orientandoli a cogliere i segni espressivi della Religione cristiana cattolica.

Nella nostra proposta ci richiamiamo agli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana per il decennio 2010-2020 *"Educare alla vita buona del Vangelo"*.

L'I.R.C. si declina in tre obiettivi fondamentali:

- osservare il mondo come dono di Dio creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentato dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi dell'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Narrazioni di brani del Vangelo, drammatizzazioni, lettura di immagini e condivisione di esperienze sono alla base del nostro laboratorio e permettono ai bambini di partecipare attivamente e di attualizzare gli insegnamenti di Gesù.

**Durante l'anno scolastico vengono proposte le seguenti attività laboratoriali per singole fasce d'età:**

- 1. IL LABORATORIO DI ATTIVITÀ MANIPOLATIVA E CREATIVA**
- 2. IL LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA**
- 3. IL LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**
- 4. IL LABORATORIO DI EDUCAZIONE EMOTIVA**
- 5. IL LABORATORIO SCIENTIFICO**
- 6. IL LABORATORIO GEOMETRICO**
- 7. IL LABORATORIO "DAL GESTO AL SEGNO"**
- 8. IL LABORATORIO DI ATTIVITÀ DI PRECALCOLO  
E PREGRAFISMO**



*L'offerta formativa si arricchisce ulteriormente grazie allo svolgimento dei seguenti progetti condotti da specialisti esterni:*

**IL LABORATORIO DI AVVIAMENTO ALLA MUSICA**, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Sapienza, condotto dalla professoressa Paola per grandi, mezzani, piccoli e piccolissimi della sezione primavera.

Durante i primi anni di vita il bambino riceve un'impronta determinante per il suo futuro; quindi mettendolo in contatto sin da ora con la Musica e con gli elementi che la costituiscono, gli si concede una maggior possibilità di assimilazione spontanea.

La Musica è movimento, il controllo dei movimenti sviluppa il senso del ritmo, quindi la Musica stimola e regola i movimenti fin nelle più piccole sfumature dinamiche spaziali.

Questi sono concetti basilari da cui trae origine il metodo che Paola utilizza per l'insegnamento della musica in età prescolare. Utilizzando come mezzi esclusivamente il movimento e il gioco i bambini impareranno gradualmente e senza fatica a riconoscere l'altezza e il timbro dei suoni, cominceranno ad usare la voce, a suonare strumenti musicali via via più complessi; riconosceranno e sapranno creare strutture ritmiche, sviluppando l'attenzione, il senso visivo, auditivo, tattile e la creatività.

Il fine ultimo di questo percorso è l'apprendimento della Musica intesa come disciplina globale, che può avvicinare il bambino non solo alla musica in quanto tale, ma anche a tutte le altre espressioni artistiche come il teatro, la danza e la pittura. Infatti, per tutta la durata del corso, saranno continuamente affiancati agli elementi musicali momenti di teatralità e di espressione corporea, si utilizzerà spesso il disegno come mezzo per rappresentare concetti musicali ed esprimere sensazioni derivate dall'ascolto musicale.

Ogni singola lezione di musica avrà una parte di movimento ed una parte di ritmica, una parte dedicata all'apprendimento dei concetti musicali ed una parte per la conoscenza degli strumenti musicali, una parte riservata all'educazione della voce ed infine una parte dedicata all'improvvisazione, in modo da dare libero sfogo alla creatività di ogni singolo bambino.

Per quanto riguarda il programma, per i bambini più piccoli si darà spazio soprattutto al gioco e al movimento, in modo da consentire la familiarizzazione dell'aspetto ritmico della musica. Si cominceranno a distinguere suoni acuti e gravi; corti, lunghi; forte, piano; e si introdurranno gli strumenti musicali più semplici come il tamburelli, maracas, piattini...

I bambini impareranno a muovere il corpo in modo coordinato usando creativamente la voce, svilupperanno in particolare la facoltà di prestare attenzione, di osservare, agire, creare ed esprimersi senza inibizioni.

Per quanto riguarda i bambini del secondo anno si focalizzerà l'attenzione sull'educazione all'orecchio musicale, quindi saranno valorizzati maggiormente tutti gli aspetti melodici, fino all'introduzione delle note musicali e l'utilizzo di strumenti più complessi come metallofoni, xilofoni e tastiere.

Per quanto riguarda il gruppo dei bambini dell'ultimo anno si perfezioneranno tutti i concetti musicali appresi negli anni precedenti. Al termine i bambini sapranno leggere e scrivere la musica, suoneranno seguendo uno spartito musicale, avranno imparato canti e danze, sapranno esprimere con tutto il corpo sensazioni e situazioni. Avranno dunque le basi per affrontare lo studio sistematico di uno strumento musicale, di danzare e di fare teatro.

**IL LABORATORIO TEATRALE** condotto da Elisa Cattaneo dell'Associazione Teatro Laboratorio "La Tela del Ragno" di Locate di Triulzi e rivolto al gruppo dei grandi.

Il progetto, finanziato dall'Amministrazione comunale di Locate di Triulzi, ha la finalità di creare, grazie all'utilizzo di storie, un luogo in cui i bambini possano sperimentare diverse modalità espressive e comunicative, sviluppando così le capacità di raccontarsi e di inventare storie nuove. Attraverso l'attività laboratoriale si possono inoltre sviluppare alcuni obiettivi specifici relativi al controllo corporeo, la gestione dello spazio, la modulazione della voce, il gioco del far finta, la relazione con l'altro e con gli oggetti, l'espressività e la creatività.

Il lavoro proposto impegnerà i bambini suddivisi in piccoli gruppi (per 12 incontri più una lezione conclusiva aperta ai genitori) nella scoperta delle proprie capacità creative sia dal punto di vista manipolativo sia espressivo-motorio.

### **IL PROGETTO "COSA METTO IN CARTELLA!?"**

(rivolto ai bambini che si preparano al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e organizzato in collaborazione con il Centro Studi Sapienza di San Giuliano Mil.se).

Il progetto dà la possibilità di dedicare un momento di osservazione e valutazione del percorso di crescita dei bambini del terzo anno di scuola dell'infanzia. Attraverso la somministrazione di prove specifiche da parte di professio-

niste del Centro Studi Sapienza (solo per quei bambini i cui genitori abbiano aderito al progetto) si intende valutare le abilità di base considerate i precursori degli apprendimenti scolastici. Tale valutazione non solo sarà finalizzata ad evidenziare i punti di forza dei singoli bambini o loro eventuali fragilità, ma permetterà di fornire alle insegnanti indicazioni delle quali avvalersi per poter meglio incrementare e promuovere lo sviluppo globale dei bambini loro affidati.

L'iniziativa viene articolata in distinte fasi: alla prima fase di somministrazione ed esecuzione delle prove fa seguito un momento di restituzione dei risultati emersi all'interno di un colloquio individuale di confronto sia con i genitori sia con le insegnanti di riferimento. In base ai profili emersi si progettano piani di lavoro mirati per ciascun bambino, piani condotti dalle insegnanti stesse su supervisione delle psicologhe del Centro Studi.

*Le insegnanti della scuola si occupano inoltre dei seguenti progetti:*

❖ **IL PROGETTO BIBLIOTECA** (rivolto a tutti i bambini)

Si organizzano delle uscite, suddivisi in sezioni, presso la Biblioteca Comunale di Locate di Triulzi. I bambini hanno così la possibilità di approfondire la conoscenza o di scoprire per la prima volta gli spazi e le persone che vi lavorano, sfogliarne i libri, capire il servizio del "prestito libri", apprezzare la lettura di una storia in un ambiente a loro riservato e avvicinarsi così sempre più alla bellezza dei libri e al magico mondo della lettura.

❖ **IL PROGETTO CONTINUITÀ**

Nelle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia (allegato A al D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59) si legge che "una particolare attenzione dovrà essere riservata dai docenti al passaggio dei bambini che sono stati loro affidati, sia dal nido o dall'ambiente familiare alla Scuola dell'Infanzia, sia dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Il principio della continuità educativa esige che questo passaggio sia ben monitorato e che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo, collaborino, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, con la famiglia, con il personale che ha seguito i bambini negli asili nido e con i colleghi della scuola primaria...".

In quest'ottica la nostra scuola partecipa alle Commissioni Continuità che lavo-

rano per uno scambio di informazioni sempre più significative relative ai bambini e sono promotrici di iniziative e attività che garantiscono un passaggio sereno sia dagli asilo nido del territorio alla nostra scuola sia dalla nostra scuola dell'infanzia alla scuola primaria: visita della scuola accompagnati dalle proprie educatrici, conoscenza delle future insegnanti, accoglienza e “tutoraggio” da parte dei compagni più grandi, avvio di un'attività didattica che verrà ripresa e conclusa durante i primi mesi di frequenza nella nuova scuola durante il successivo anno scolastico, ecc.

Il progetto continuità, come meglio specificato nel paragrafo dedicato alla sezione primavera, viene realizzato attraverso modalità ludiche e creative anche per i bambini della sezione primavera che a settembre saranno inseriti nella nostra scuola dell'infanzia.

### ❖ I PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

La nostra scuola in questi anni ha promosso e sviluppato le tematiche di educazione sanitaria declinate nei diversi progetti articolari all'interno della programmazione didattica.

L'esperienza accumulata negli anni di lavoro ci permette di sottoscrivere pienamente la proposta dell'Asl Milano 2: “Carissimo Pinocchio: una scuola che promuove la salute”. Attingiamo direttamente dal progetto:

“In una scuola che promuove la salute tutti i membri della comunità scolastica lavorano insieme per fornire ai bambini e giovani esperienze positive e strutture che promuovono e proteggono la salute. Studio e salute vanno mano nella mano. Le scuole che promuovono la salute hanno lo scopo di fornire a studenti, genitori e staff le competenze per metterli in grado di influenzare attivamente la propria vita e le condizioni di vita.

Scopo dell'intervento è quello di favorire l'autovalutazione da parte della scuola e di elaborare le strategie di miglioramento nelle sei aree individuate:

- Filosofia della Scuola
- Organizzazione e leadership
- Clima scolastico
- Curriculum educativo sulla salute
- Struttura e servizi
- Alleanze

Ispirandosi alle linee guida ogni scuola imposta e articola liberamente il proprio graduale percorso secondo le sue particolari esigenze, pianificando gli interventi da effettuare nell'anno scolastico”.

Il Collegio dei Docenti ha scelto così di fornire numerose opportunità di approfondimento di tematiche legate alla promozione della salute, sensibilizzando anche i più piccoli verso quei comportamenti che possono promuovere o danneggiare la salute propria e degli altri, ponendosi come obiettivo educativo il consolidarsi nei bambini di un atteggiamento di valorizzazione del sé.

Per queste importanti iniziative ci si avvale della collaborazione di esperti esterni, in alcuni casi solo in fase progettuale, in altri casi nella realizzazione delle attività stesse.

#### ❖ **PROGETTO “UN SORRISO PER PINOCCHIO”**

(rivolto particolarmente ai bambini di 3 anni)

Il progetto, promosso dalla Regione Lombardia e dalla ASL Milano2, si pone come finalità l'adozione precoce di stili di vita correlati alla salute della bocca, che influenzano fortemente tutto lo stato di salute e di benessere della persona, con riscontri positivi anche in età adulta: si tratteranno tematiche relative all'alimentazione, all'igiene, ai controlli medici, all'assunzione di fluoro, ecc.

#### ❖ **PROGETTO “A SCUOLA DI SICUREZZA”**

(rivolto particolarmente ai bambini di 4 anni)

Il progetto, promosso dalla Regione Lombardia e dalla ASL Milano2, prevede lo svolgimento di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione di comportamenti sicuri da metter in atto in quattro ambiti di vita quotidiana dei bambini: la casa, la strada, la scuola, il territorio e il tempo libero.

#### ❖ **Incontro di EDUCAZIONE STRADALE** (rivolto ai bambini di 5 anni)

Si tratta di un'importante occasione di incontro con la Polizia Locale, che si mette a disposizione dei bambini presso il percorso “Belgiardino” di Milano, con vialletti completi di segnaletica stradale verticale ed orizzontale, trasmettendo in un clima giocoso grazie all'utilizzo di biciclettine alcune fondamentali regole di educazione stradale.

❖ **PROGETTO “ALLA CONQUISTA DEL PASS PER LA CITTA’ DEL SOLE, UNA CITTA’ SENZA FUMO”** (rivolto particolarmente ai bambini di 5 anni)

Attraverso una simpatica storia, vivacizzata grazie a drammatizzazioni, percorsi motori e altre attività che coinvolgeranno personalmente il gruppo di bambini, si offrono contenuti e strumenti per aiutarli a fare scelte positive verso se stessi e verso gli altri, e per sensibilizzarli a una futura e consapevole scelta di desiderare di non fumare.

## LA COMUNITÀ EDUCANTE

La risorsa fondamentale della nostra scuola dell’infanzia è costituita dai bambini e dai loro genitori.

I bambini iscritti per l’A.S. 2016/2017 sono in totale 124, suddivisi in quattro sezioni eterogenee per età e in una sezione omogenea che ospita bambini dai 24 ai 36 mesi di età:

- Sezione GIALLA
- Sezione ROSSA
- Sezione VERDE
- Sezione BLU
- Sezione PRIMAVERA

### LA SEZIONE PRIMAVERA: uno spazio per i “piccolissimi”

È uno spazio in cui viene garantito il diritto al gioco e il desiderio di esplorazione tipico del bambino in questa fase di sviluppo; è un luogo dove i bambini possono apprendere l’arte del divertimento e dello stare insieme, ponendo le basi per il delicato inserimento nelle sezioni, eterogenee per età, della scuola dell’infanzia; è un servizio che risponde ai bisogni educativi e sociali delle famiglie sostenendole nel complesso ruolo educativo e permettendo loro di usu-

fruire di un supporto logistico per far fronte alle differenti esigenze professionali o quotidiane.

La sezione primavera, quindi, offre alle famiglie un sostegno per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari, attraverso un affidamento quotidiano e continuativo dei propri piccoli a figure dotate di specifiche competenze professionali.

In questa cornice rimangono comunque in primo piano i bisogni del bambino: in primo luogo il bisogno di vivere un tempo “giusto” che non rincorra esigenze adulte e il bisogno di scoprire il mondo in prima persona, ma con un supporto educativo.

### **Queste le principali attività proposte ai bambini della sezione primavera:**

**CIRCLE TIME:** è un momento di riunione tra piccoli e grandi, un rituale all’inizio della giornata di grandissima rilevanza sociale ed educativa; il “circle time” favorisce la conoscenza reciproca, la comunicazione, la cooperazione, così da creare un clima sereno in cui ognuno soddisfi il proprio bisogno sia di appartenenza sia di individualità. Seduti in cerchio al proprio posto, i bimbi partecipano attivamente alle attività proposte per iniziare la giornata: la preghiera all’angioletto, l’appello, la conta, il sole delle emozioni, che tempo fa, la settimana del pulcino, i camerieri... sono attività che permettono a tutti, anche ai più timorosi, di parlare e agire. Il circle time termina con alcune canzoncine;

**MANIPOLAZIONE:** è un’attività indispensabile perché consente l’acquisizione e la scoperta di nuovi elementi offerti dalla natura o da oggetti di uso quotidiano; si gioca con la pasta cruda e cotta, la farina gialla, i cereali, la terra, le foglie, la sabbia... La manipolazione di oggetti favorisce inoltre un maggior controllo oculo-manuale;

**DANZA E MUSICA:** giocando, cantando e danzando semplici filastrocche, canzoncine, nursery rhymes i bambini vengono stimolati a riscoprire ritmi e suoni magici noti sin dal grembo materno;

**LETTURA E RAPPRESENTAZIONE DELLE FIABE:** attraverso la fiaba il bambino ha la possibilità di immedesimarsi in personaggi reali o fantastici, di calarsi in ruoli differenti, stimolando la sua fantasia e creatività;

**GIOCHI PSICOMOTORI:** attraverso l'utilizzo del corpo, dello spazio e di materiale psicomotorio strutturato e non (palloni, cerchi, bastoni, cubi di spugna, teli, ecc.), i giochi psicomotori consentono al bambino di migliorare la propria capacità di deambulazione, alimentano la conoscenza delle possibilità di movimento del proprio corpo e rafforzano l'acquisizione dello schema corporeo.

**GIOCO SIMBOLICO:** intorno ai due anni si verifica uno straordinario incremento dell'attività simbolica e il bambino comincia a mostrare la capacità di capire il mondo attraverso l'uso dei simboli. Il termine "simbolico" deriva dal concetto di finzione: un oggetto o un'azione vengono utilizzati per rappresentare qualcos'altro. Anche il linguaggio e la gestualità si sviluppano quasi a pari passo portando il bambino ad avere il desiderio di comunicare.

Diventa allora importante allestire spazi e mettere a disposizione oggetti "veri", che potranno essere utilizzati dai bambini a loro piacimento, senza interventi esterni dell'adulto (le educatrici si limitano in questo caso a fare da supervisori), lasciando la libertà di "fingere di essere..." la mamma, il fruttivendolo, il dottore e altro ancora.

Inoltre i bambini partecipano ai seguenti laboratori:

**IL LABORATORIO DI NATALE** che permette la scoperta di alcuni simboli caratteristici del periodo natalizio: gli addobbi, le luci, l'albero di Natale, Babbo Natale, le canzoni natalizie, ecc. Attraverso svariate attività ludiche e la presentazione di tecniche diverse (pittura, collage, manipolazione, ecc.) realizzeremo tante decorazioni per rendere il Natale ancora più magico. Il laboratorio si conclude con una speciale attività assieme a mamma e papà!

**IL LABORATORIO DI AVVIAMENTO ALLA MUSICA**, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Sapienza e condotto dalla professoressa Paola Cacciapaglia.

Una dettagliata descrizione del laboratorio si trova nelle pagine precedenti.

**IL "PROGETTO CONTINUITÀ** tra sezione primavera e scuola dell'infanzia". La presenza della sezione primavera all'interno della nostra scuola dell'infanzia permette la conoscenza e la condivisione di esperienze tra "piccoli" e "grandi". I bambini della sezione primavera nel corso dell'anno hanno la possibilità di vivere alcuni momenti significativi insieme ai bambini della scuola dell'infanzia e questo offre loro l'opportunità di intrecciare gradatamente nuove relazioni con i



bambini più grandi e di familiarizzare con le insegnanti del triennio successivo, rendendo emotivamente più sereno il passaggio dalla sezione primavera alla classe della scuola dell'infanzia.

## L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha aderito al “Monitoraggio della qualità” promosso dall'AMISM (Associazione Milanese Scuole Materne) con valenza autovalutativa nel febbraio 2012.

Partendo dal presupposto che monitorare la qualità della propria scuola significa migliorare l'offerta educativa e quindi essere attendibili verso la comunità e le famiglie che fruiscono della nostra attività, sono stati distribuiti dei questionari da compilare in forma anonima e tabulate le relative risposte date da insegnanti, genitori, gestore e coordinatrice della scuola e altri soggetti esterni che, a vario titolo, avessero comunque una conoscenza della scuola. L'analisi delle risposte ai questionari ha mostrato un'elevata adeguatezza in particolare per quanto riguarda la personalizzazione degli interventi educativi, la disponibilità all'ascolto dei bisogni formativi di bambini e famiglie e la condivisione del progetto educativo tra le docenti. Ha inoltre permesso l'individuazione dei seguenti ambiti di miglioramento: la rispondenza della scuola alle esigenze del contesto sociale e la condivisione della proposta formativa da parte della famiglia. A questo riguardo gli appuntamenti con i rappresentanti dei genitori (almeno due all'anno con la convocazione del Consiglio d'Intersezione) sono diventati sempre più occasione di condivisione del progetto educativo-didattico con le famiglie e di verifica in itinere. Il Collegio dei Docenti riserva inoltre un incontro, al termine di ciascun anno scolastico, di verifica e autovalutazione non solo del proprio operato (progetti-laboratori-offerta formativa) ma anche di aspetti strutturali e organizzativi (orari, spazi) e delle proprie dinamiche interne relazionali.

Da una decina di anni inoltre la scuola, avendo aderito alla Rete Locale delle Scuole Promotrici di Salute della ASL Milano2, si avvale dello strumento per l'autovalutazione del percorso SpS da compilare annualmente dalle scuole della Rete: tale strumento si è rivelato negli anni un ulteriore stimolo per individuare i punti di forza della scuola e le aree da migliorare.

La scuola inoltre sta intraprendendo un percorso di riflessione e approfondimento circa il significato della documentazione e della valutazione, anche nella prospettiva di prepararsi alla futura compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

## ALCUNE PROPOSTE FORMATIVE PER I GENITORI

### LA “SCUOLA DEI GENITORI”

La scuola dei genitori viene proposta ormai da alcuni anni come percorso condiviso con altre scuole del territorio, grazie all’iniziativa “Genitori in cammino” promossa dal Centro Studi Sapienza di San Giuliano Milanese. Tale iniziativa prevede una serie di appuntamenti pomeridiani lungo il corso dell’anno scolastico, alcuni dei quali proprio presso la sede della nostra scuola dell’infanzia. Per i genitori diventa un’importante occasione per riflettere, studiare e confrontarsi, con la guida e gli stimoli offerti da un esperto, rispetto a tematiche pedagogico-educative legate alla vita quotidiana dei figli. Riteniamo inoltre che possa essere considerata come una via di solidarietà percorsa da più famiglie, che insieme camminano cercando di risolvere problematiche, difficoltà, crisi, dubbi con il semplice strumento della comunicazione, dell’ascolto reciproco e dello scambio di esperienze.

Con questo strumento denominato “scuola dei genitori” si vuole sottolineare la serietà e la complessità delle tematiche affrontate e al contempo la semplicità della metodologia che viene utilizzata, che consente di creare un clima familiare dove “l’esperto” cammina con le famiglie stesse.

L’obiettivo della nostra scuola dei genitori è di rendere evidenti e forti il tessuto e i bisogni di una comunità di famiglie che sceglie di mettersi in gioco credendo ancora nel valore dell’educazione.

### I COLLOQUI DI CONSULENZA PEDAGOGICA

Ormai da diversi anni la scuola offre la possibilità di richiedere dei colloqui di consulenza pedagogica come occasione di scambio di osservazioni e riflessioni sul vissuto quotidiano familiare e scolastico dei propri figli. La pedagoga Cristina Ruffini riceve su appuntamento a scuola il martedì. Per fissare un appuntamento con la dottoressa è necessario telefonarle al numero che si trova all’ingresso della scuola.

# L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

**PRESIDENTE PRO TEMPORE: CARLO CREMASCOLI**

Egli rappresenta l'Ente legalmente, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, vigila sulla corretta applicazione delle norme che regolano l'Ente e provvede all'esecuzione delle delibere di tali organi.

**EQUIPE EDUCATIVA** di cui fanno parte:

■ la **COORDINATRICE: dott.ssa CINZIA CAVALIERE**

Le funzioni della coordinatrice sono:

- cura la tenuta dei seguenti documenti:
  - registro delle iscrizioni degli alunni;
  - registri delle sezioni;
  - fascicoli personali degli alunni (C.M. 339/92)
  - registri dei verbali degli organi collegiali
- convoca e presiede il Collegio dei Docenti della scuola;
- convoca e coordina il Consiglio di Intersezione e il Consiglio d'Istituto;
- coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- svolge attività di osservazione in classe con gli insegnanti e gli alunni: ciò consente di elaborare, insieme con le insegnanti, interventi differenziati mirati a valorizzare la potenzialità di ogni singolo bambino e di individuare progetti educativi attenti alle esigenze di crescita e di sviluppo di ciascuno;
- vigila sul personale docente e non docente in servizio;
- segnala al legale rappresentante dell'Ente iniziative di aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e non docente;
- promuove iniziative atte a favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- propone percorsi di formazione e aggiornamento alle insegnanti;

Per altre competenze si fa riferimento alla circ. n° 44/02 emanata dalla FISM il 07/02/2002.

La Coordinatrice è presente a scuola tutti i giorni dal lunedì al venerdì; riceve previo appuntamento telefonico al 02 9079250.

- **LE INSEGNANTI:** DANIELA CALIFANO, ROBERTA CLERICI, MARIA CRISTINA FIOCCHI, DEBORA MALINVERNI, SILVIA PANDOLFI. Completa l'organico la jolly ANNA DOSSENA per l'intersezione e i laboratori di potenziamento.
- **LE EDUCATRICI** della sezione Primavera: CRISTINA REDAELLI, LAURA CORBETTA, MICHELA PREMOLI.
- **La PEDAGOGISTA:** dott.sa CRISTINA RUFFINI riceve su appuntamento i genitori per colloqui di consulenza pedagogica. Inoltre si occupa della supervisione del corpo docente: incontra periodicamente le insegnanti sostenendole nella loro attività pedagogico-educativa.

Le insegnanti operano in modo unitario nel collegio dei docenti, che si riunisce almeno una volta al mese sotto la presidenza della Coordinatrice, per predisporre progetti e programmazione, concordare approcci e strategie metodologiche, accordare modalità comuni nelle osservazioni sistematiche e nella documentazione, verificare, valutare e rivedere metodi e percorsi scelti.

Ciascuna insegnante ha garantita la libertà didattica, fermi gli indirizzi programmatici della scuola. È inoltre fondamentale il modo personale di ciascuna di loro di testimoniare nel lavoro quotidiano l'adesione ai valori cristiani.

L'insegnante è responsabile dell'integrità morale e fisica degli alunni della sezione affidatale.

*Le insegnanti ricoprono inoltre i seguenti incarichi:*

- vice-coordinatrice: MARIA CRISTINA FIOCCHI
- incaricate per il pronto soccorso: ROBERTA CLERICI e DEBORA MALINVERNI
- incaricate per l'attuazione di misure di prevenzione incendi: MARIA CRISTINA FIOCCHI e DEBORA MALINVERNI
- responsabile dei lavoratori per la sicurezza: MARIA CRISTINA FIOCCHI

**PERSONALE AUSILIARIO:** SAVERIA IANNELLO, SAMUELA BERGONTI e CLAUDIA FANARU

Il personale ausiliario offre un importante aiuto per l'igiene e la pulizia dell'ambiente scolastico e per il servizio mensa. Esso collabora attivamente con il personale docente instaurando rapporti positivi sia con le insegnanti che con i

bambini. La loro attività si svolge in stretta sintonia con il progetto educativo ed in quotidiana collaborazione con le insegnanti nella consapevolezza di quanto il lavoro del personale ausiliario influisca sul benessere psicofisico dei bambini e sulla funzionalità di tutta la scuola.

## GLI SPAZI E I LOCALI

L'edificio usato per l'attività è una palazzina costruita nel 1935/36 composta da un piano rialzato, 1° piano e seminterrato ed è dotato dell'idoneità prescritta dalle norme VV.FF.

Lo spazio esterno consta di due cortili contigui di cui uno ombreggiato da alberi di alto fusto, con superficie complessiva di circa 1000 mq.

È attrezzato di giochi quali scivoli, grande costruzione e una pregevole casetta in legno in miniatura.

Al piano rialzato si accede mediante un'ampia scalinata che permette l'accesso a due sezioni nelle quali si svolge l'attività educativa.

Nell'ampio salone di forma rettangolare, trovano sistemazione, appoggiati alle pareti, gli armadietti in cui i bambini ripongono i loro oggetti personali.

Nell'antibagno sono sistemati gli appendini per gli asciugamani dei bambini, e si accede al servizio igienico per il personale e a quello dei bambini che è dotato di 6 bagnetti e 2 capienti lavandini attrezzati con sapone liquido.

C'è un piccolo locale con l'occorrente per le pulizie, che rimane sempre chiuso, ad uso esclusivo del personale di servizio.

Proseguendo si arriva ad un corridoio che porta alla segreteria dove sono riposti strumenti come computer, fotocopiatrice e varie scaffalature per la custodia dei documenti nonché un armadietto per il pronto soccorso.

Uscendo dalla segreteria una scala ci porta al seminterrato dove ci sono i locali cucina, una sala audio visivi, una piccola palestra per la psicomotricità, uno spazio laboratorio di manipolazione e un piccolo ripostiglio per il materiale didattico.

Dal salone del piano rialzato, per mezzo di una scala a doppia rampa, si accede al 1° piano dove trovano sistemazione altre due sezioni. In appositi spazi ci sono i servizi igienici relativi ad esse.

Da quest'anno scolastico sono stati predisposti dei nuovi locali ad uso esclusivo

dei bambini iscritti alla sezione Primavera. Lo spazio a loro riservato è suddiviso in aule adiacenti e comunicanti:

- un locale adibito per l'accoglienza e per lavori di gruppo
- un'aula per le attività ludico-didattiche
- una sala da pranzo
- un'aula per il riposo pomeridiano
- un antibagno con vaschetta/lavandino e un bagno con servizi igienici, vasca e fasciatoio
- inoltre i bambini della sezione Primavera utilizzeranno anche altri spazi della scuola dell'infanzia quali ad esempio la palestra per l'attività psicomotoria e il cortile per il gioco libero all'aperto.

## LE ATTREZZATURE

Ogni sezione è fornita di attrezzature che sostengono l'attività educativa: tavolini e sedie, impianto stereo, pannelli su cui allestire cartelloni e disegni, mobili per riporre giochi, pastelli e pennarelli, angoli predisposti per i giochi di gruppo (angolo morbido, casetta, angolo lettura e ascolto).

Le attrezzature comuni a tutte le sezioni sono: proiettore per filmi, lavagna luminosa, radio registratore portatile con lettore cd, un televisore con video registratore in sala audiovisivi, un rotocubo collocato nel cortile, scivoli, arrampicata, due cassette in miniatura.

## I MATERIALI E I SUSSIDI DIDATTICI

I materiali didattici di cui la scuola dell'infanzia è fornita sono attinenti alla programmazione e servono al raggiungimento degli obiettivi dei quattro ambiti di apprendimento. Possiamo elencare: piccoli materiali utili per la psicomotricità (bastoni, palline e nastri), libri illustrati, fotografie, disegni per i racconti.

Regoli, oggetti di diverse forme e grandezze (a incastro) per classificare, contare, quantificare.

Piccoli strumenti per le attività mass-mediali e musicali: cembali, tamburi, sonagli, maracas, musicassette occorrenti per varie attività e inoltre un teatrino per i burattini.

Per le attività grafico-pittoriche ci sono pastelli, pennarelli, tempere, acquarelli.  
Per le attività di gioco libero: costruzioni, macchinine, bambole, ecc..  
E per il gioco guidato: giochi di società, puzzle, domino, tombola, ecc..  
Inoltre le insegnanti si avvalgono di proposte personali e programmano percorsi e attività considerando i bisogni dei bambini.

## GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Nella scuola materna “Principessa Cristina di Belgioioso” sono istituiti gli Organi Collegiali in analogia al DPR 416/74, al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica.

**L’Assemblea generale dei genitori** è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti. Viene convocata una volta all’anno nel mese di Ottobre dalla coordinatrice.

L’assemblea esamina la relazione programmatica dell’attività della scuola, proposta dal Collegio dei docenti, ed esprime il proprio parere al P.O.F. ed altre iniziative scolastiche progettate.

Viene redatto sintetico verbale dalla coordinatrice.

Il **Consiglio di intersezione** è composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori degli alunni per sezione, eletti dalle rispettive assemblee. Il Consiglio di intersezione viene convocato dalla coordinatrice e si riunisce, in ore non coincidenti con l’orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio dei docenti e al consiglio di Amm.ne dell’ENTE “Asilo inf. Princ. Cristina di Belgioioso” proposte in ordine all’azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all’ampliamento dell’offerta formativa. Alle riunioni del Consiglio viene invitato il legale rappresentante dell’ENTE.

Il consiglio si riunisce in via ordinaria due volte all’anno.

La funzione di segretario è attribuita dalla coordinatrice ad una delle docenti presenti.

**L’Assemblea di sezione** è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e designa due genitori rappresentanti per il Consiglio di intersezione.

All'assemblea, normalmente convocata due volte all'anno, partecipano anche la coordinatrice della scuola e l'insegnante della sezione.

Si riunisce promuovendo una collaborazione fattiva tra Collegio dei docenti e genitori nella soluzione di questioni proposte dall'insegnante stessa responsabile della sezione.

Il **Collegio dei docenti**, composto dalla coordinatrice e dalle insegnanti della scuola, si riunisce almeno una volta al mese per:

- predisporre il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa);
- curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- individuare interventi differenziati mirati a valorizzare la potenzialità di ogni singolo bambino, elaborando progetti educativi attenti alle esigenze di crescita e di sviluppo di ciascuno;
- studiare momenti e modi di collaborazione tra le insegnanti;
- approfondire ed aggiornare la propria preparazione professionale e condividere esperienze.

La **Commissione salute**, istituita in seguito all'adesione al progetto "Carissimo Pinocchio! Una scuola che promuove la salute", è composta dalla coordinatrice, da un'insegnante della scuola dell'infanzia, da un'insegnante della sezione primavera, da un membro del personale ausiliario e da alcuni genitori. Questa Commissione si riunisce tre-quattro volte durante l'anno scolastico per:

- stimolare e promuovere riflessioni sul benessere psicofisico dei nostri bambini;
- proporre attività ed iniziative in linea con i progetti proposti dall'Asl;
- verificare e valutare il reale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## REGOLAMENTO INTERNO

Per chiarire in modo sereno ed efficace quali siano le esigenze della vita comunitaria e della vita di ogni singolo soggetto a scuola si fa riferimento al "*regolamento degli alunni*" consegnato separatamente all'atto dell'iscrizione.



*Il Collegio dei Docenti con le Educatrici propone, ed il Consiglio di Amministrazione approva, il presente PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) per gli anni scolastici 2016-2019 redatto ai sensi della Legge 107/2015 per la Scuola dell'Infanzia "Principessa Cristina di Belgioioso" paritaria con D.M. 488 del 27/02/2001.*

*Detto PIANO, modificato e proposto dal Collegio dei Docenti/educatrici il 1° settembre 2016, riesaminato e verificato dalla Coordinatrice pedagogico-didattica, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 novembre 2016.*

*Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti, il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'infanzia.*

*Per il Consiglio d'Amministrazione*

CARLO CREMASCOLI

Legale rappresentante

*Per il Collegio docenti/educatrici*

CINZIA CAVALIERE

Coordinatrice pedagogico-didattica